

■ APPUNTI SUI POLSINI ■

*L'elegante
cavalleria
dei Sioux*

Domenico Pinto

HA AVUTO una ristampa la storica antologia sugli Indiani d'America di Hill Witt e Steiner, uscita per la prima volta negli Stati Uniti e tradotta in italiano nel '74. Vi erano contenuti studi antropologici e materiali inediti - poesie dei nativi, documenti, analisi e dichiarazioni di guerra - che facevano più vicina l'esperienza indiana, restituendo contorni nitidi all'espansione del capitalismo bellico ottocentesco. Nel saggio di Thomas, in cui è descritto lo sfruttamento delle riserve - intese come il più integrale sistema coloniale esistente -, si osserva il caso dell'industria degli ami di Pine Ridge. I Sioux erano «la più elegante, splendente cavalleria che il

mondo abbia mai visto, ed essi dovrebbero legare penne sugli ami da pesca?» No che non potevano, questo è certo. Una pellicola in particolare, *I Cancelli del cielo*, mostra con chiarezza qual era la progressione logica: la strage dei bianchi poveri a opera dei bianchi ricchi, l'assassinio di chiunque si trovasse fuori dalla sfera parmenidea del capitale. In quel punto non hanno perso solo gli Indiani d'America, hanno perso tutti.

S. Hill Witt, S. Steiner, *Scritti e racconti degli Indiani-americani*, trad. I. Gervasini e C. Pellegrini, Jaca Book, pp. 240, €18

ATTRATTO IN UN'ORBITA semantica negativa, sul verbo *pagare* si stende l'ombra del debito, del malaffare, della speculazione. Siti ricorda, al contrario, per un uomo proveniente dalla classe operaia, il trionfo che si sperimenta nel farlo con soldi guadagnati da sé, il piacere di comprare, come *pars pro toto*, un'«intera rappresentazione di vita» - Che cosa sarà mai questo sentimento di trionfo se non l'euforia d'essere accolti nel mondo, potendone usare senza restrizioni le sue riserve di felicità? E veramente il denaro è una cosa intricata, non occorre dirlo, anche quando al suo interno pare vivere solo un

modesto diavoletto contabile. Ecco Stephen Dedalus, dopo le lezioni, che va a ritirare il suo stipendio dal preside. Costui gli chiede: «Lo sa qual è la parola più fiera che udirà mai uscire dalla bocca di un inglese? - *Ho pagato. Non ho mai preso in prestito uno scellino in vita mia*. Può sentirsi così lei? *Non devo nulla*. Può capirlo?»

W. Siti, *Pagare o non pagare, nottetempo*, pp. 144, €12

UN VECCHIO Ponzio Pilato, «abbeverato» di amarezza e disgusto, è il protagonista del racconto di Anatole France. Il colloquio con l'amico Elio lo mostra ormai fuori dalla lotta politica e preoccupato del giudizio che il futuro avrà di lui. Ponzio riannoda le vicende del suo procuratorato in Giudea, pensando al corso degli avvenimenti da grandissima altezza, come su un planisfero srotolato. Dell'incontro con Gesù non ha memoria, poiché egli è l'ultima incarnazione della razionalità romana, il perfetto funzionario che sogna la costruzione di un acquedotto, che seda le rivolte e amministra la giustizia, che viene assediato dalle richieste di condanne a morte. Indifferente alle cose e alla divinità, è mosso da un principio involontario: è la *ratio* del mondo, la mano che disperde e dimentica la storia

degli uomini.

A. France, *Il procuratore di Giudea*, cur. S. Petrosino, EDB, pp. 56, €7

NELLA SERIE NETFLIX di *Mindhunter* due agenti, idealtipi dell'FBI, fondano una sezione di scienze del comportamento destinata a studiare la psicologia criminale. Viaggiano

per l'America degli anni '70 intervistando nei penitenziari quelle personalità capaci di fornire modelli d'analisi per i delitti futuri, collegando i fili dell'inconscio violento e inafferrabile che trama la vita della nazione. Holden Ford (interpretato da Jonathan Groff) è l'agente più dotato, ma ha metodi poco ortodossi che incrinano il formalismo del Bureau. Per il suo tramite l'immensa macchina freudiana dell'indagine comincia a riflettere su sé stessa, ed essa punisce, in Ford, la congenialità, la fratellanza con il delitto. La serie non dice di una scienza eroica dell'assassinio: essa racconta la fine del deduttore. Grandiose, tra le più belle che si ricordino, sono le sequenze dove Ford è atteso in ospedale da Kemper - il primo killer studiato - per la resa dei conti.

J. Penhall, *Mindhunter*, (10 ep.), Netflix, €7,99

